

Prot. n. 8/2023 C.S.

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8 BERICA

Regione: Veneto

Sede: Viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza

**Verbale n. 28 del COLLEGIO SINDACALE del 11/05/2023**

In data 11/05/2023 alle ore 12:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**DARIO CORRADIN**

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**ANTONINO CIANCA**

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**ALESSANDRO MARCHETTI**

Presente online

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Redazione e sottoscrizione Relazione al Bilancio d'Esercizio anno 2022;
- Verifica Corrispondenza ricevuta;
- Varie ed eventuali.

Sono collegati in videoconferenza anche la dott.ssa Nicoletta Dugatto, Direttore della UOC Contabilità e Bilancio ed il dott. Luca Grendene, Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Contabilità Generale della medesima UOC.

Questioni rilevanti:

- Redazione e sottoscrizione Relazione al Bilancio d'Esercizio anno 2022:  
(Rif. n. 1 Corrispondenza Collegio)

Con riferimento alle precisazioni inserite nel precedente Verbale n.27 della seduta del 04 Maggio 2023, in relazione alla presa d'atto e validazione delle risultanze del set di Verifiche definitive effettuate per il Bilancio d'Esercizio 2022 nonché di quanto riportato nel prospetto firmato dal Direttore Generale e dal Direttore della UOC Contabilità e Bilancio in merito alle attestazioni ex art. 41 comma 1 DL 66/2014 e della conclusione delle operazioni relative al Bilancio d'Esercizio 2022.

Tenuto conto anche degli incontri presso la UOC Contabilità e Bilancio con il Direttore della medesima UOC e con il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Contabilità Generale e preso atto della documentazione trasmessa dal Direttore della UOC Contabilità e Bilancio con lettera in data 04.05.2023 prot. n. 46106 (Rif. n. 1 Corrispondenza presente Verbale), relativa al Bilancio d'Esercizio 2022 e delle delibere approvate dall'Azienda U.L.SS.:

- n. 685 del 27.04.2023 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2022";

- n. 686 del 24.04.2023 ad oggetto: "Proposta di copertura della perdita del Bilancio d'Esercizio 2022",

il Collegio Sindacale approva la relazione al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022, come risulta dalla documentazione in allegato al presente Verbale.

Corrispondenza ricevuta presente Verbale:

1. lettera del Direttore della UOC Contabilità e Bilancio in data 04.05.2023 prot. n. 46106 ad oggetto: "Trasmissione documentazione Bilancio di Esercizio anno 2022", pervenuta per competenza;
2. lettera del Direttore Generale di Azienda Zero della Regione del Veneto in data 04.05.2023 prot. n. 13558 ad oggetto: "Direttive per la redazione della prima rendicontazione trimestrale 2023.", pervenuta per conoscenza.

In riferimento alla Corrispondenza pervenuta presente Verbale:

Rif. n. 1:

Il Collegio Sindacale si richiama a quanto indicato nelle premesse del presente Verbale al punto: "Redazione e sottoscrizione relazione al Bilancio d'esercizio anno 2022".

Rif. n. 2:

Il Collegio Sindacale si riserva l'esame della presente Corrispondenza alla prossima seduta, già fissata per il 20 Giugno 2023.

Varie ed eventuali:

---

## ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

Tipologia Atto: Delibera DG/CS

Numero: 685      Data: 27/04/2023      Presenza rilievo: No

Oggetto: Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2022.

Osservazioni: Il Collegio Sindacale si richiama a quanto precisato nelle premesse del presente Verbale al punto "Questioni rilevanti - Redazione e sottoscrizione Relazione al Bilancio d'Esercizio anno 2022".

Tipologia Atto: Delibera DG/CS

Numero: 686      Data: 27/04/2023      Presenza rilievo: No

Oggetto: Proposta di copertura della perdita del Bilancio d'Esercizio 2022.

Osservazioni: Il Collegio Sindacale si richiama a quanto precisato nelle premesse del presente Verbale al punto "Questioni rilevanti - Redazione e sottoscrizione Relazione al Bilancio d'Esercizio anno 2022".

## ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

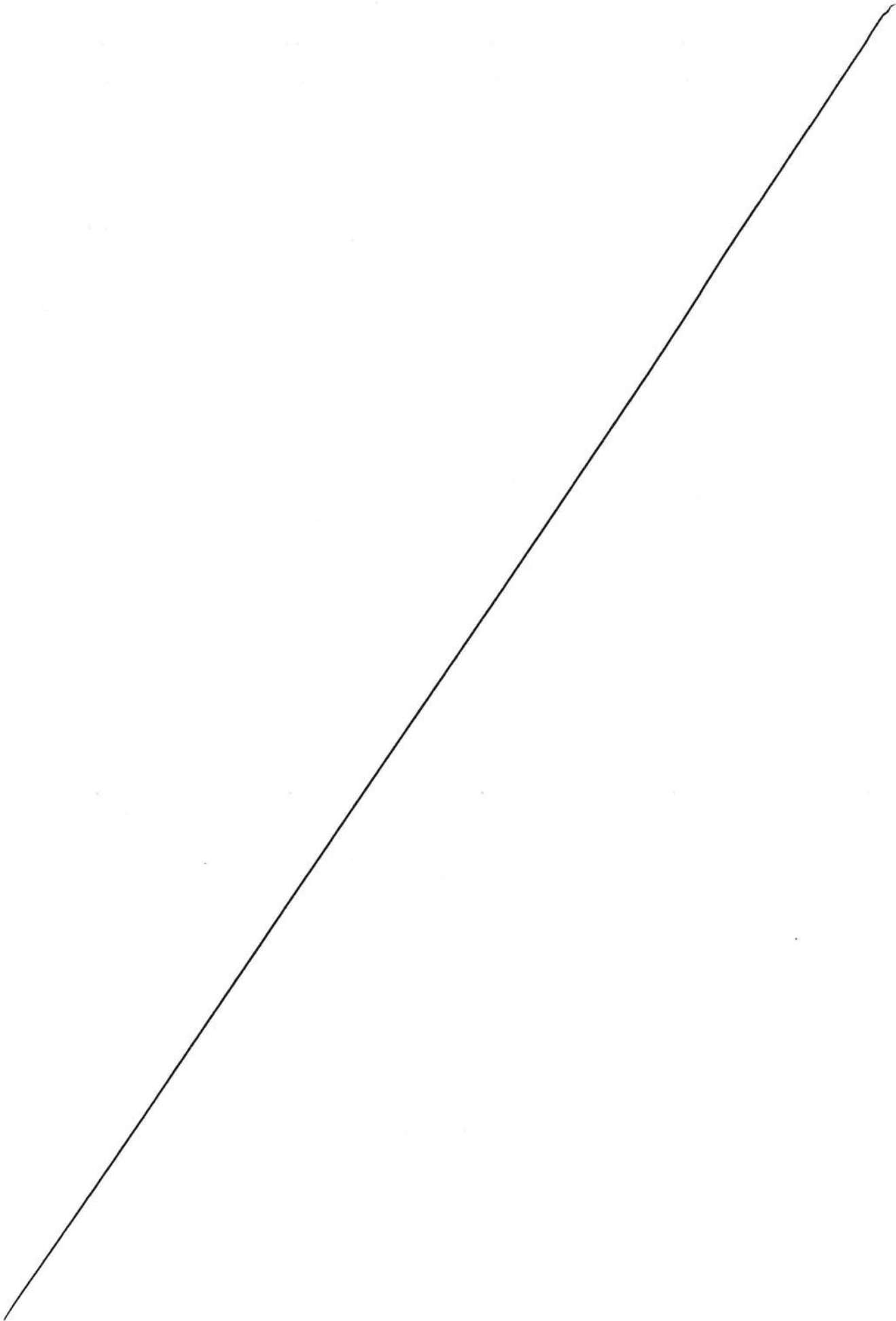
### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12:20      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio Sindacale conferma la prossima seduta alla data del 20 Giugno 2023 alle ore 9:15.



## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 11/05/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8 BERICA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:  
dott. Dario Corradin, dott. Antonino Cianca e dott. Alessandro Marchetti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 685 del 27/04/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2023 con nota prot. n. 46106 del 04/05/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 31.847.586,69 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 13.501.178,87, pari al 74 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2021)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2022</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 252.916.992,22	€ 259.908.909,03	€ 6.991.916,81
Attivo circolante	€ 258.656.865,81	€ 295.714.276,43	€ 37.057.410,62
Ratei e risconti	€ 756.828,41	€ 134.801,49	€ -622.026,92
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 512.330.686,44</b>	<b>€ 555.757.986,95</b>	<b>€ 43.427.300,51</b>
Patrimonio netto	€ 270.849.950,55	€ 310.713.636,43	€ 39.863.685,88
Fondi	€ 65.477.575,41	€ 62.243.253,70	€ -3.234.321,71
T.F.R.	€ 2.655.831,17	€ 2.673.816,58	€ 17.985,41
Debiti	€ 170.490.705,14	€ 177.106.985,81	€ 6.616.280,67
Ratei e risconti	€ 2.856.624,17	€ 3.020.294,43	€ 163.670,26
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 512.330.686,44</b>	<b>€ 555.757.986,95</b>	<b>€ 43.427.300,51</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 10.407.545,51</b>	<b>€ 5.485.872,26</b>	<b>€ -4.921.673,25</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2021 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2022</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 1.058.927.483,82	€ 1.090.203.124,54	€ 31.275.640,72
Costo della produzione	€ 1.057.693.019,79	€ 1.098.166.681,50	€ 40.473.661,71
<b>Differenza</b>	<b>€ 1.234.464,03</b>	<b>€ -7.963.556,96</b>	<b>€ -9.198.020,99</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 20.696,28	€ 5.305,10	€ -15.391,18
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.526.823,05	€ -2.064.158,33	€ -4.590.981,38
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.781.983,36	€ -10.022.410,19	€ -13.804.393,55
Imposte dell'esercizio	€ 22.128.391,17	€ 21.825.176,50	€ -303.214,67
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -18.346.407,81</b>	<b>€ -31.847.586,69</b>	<b>€ -13.501.178,88</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2022 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2022</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 991.839.378,31	€ 1.090.203.124,54	€ 98.363.746,23
Costo della produzione	€ 1.049.840.270,12	€ 1.098.166.681,50	€ 48.326.411,38
<b>Differenza</b>	€ -58.000.891,81	€ -7.963.556,96	€ 50.037.334,85
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -37.000,00	€ 5.305,10	€ 42.305,10
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.800,00	€ -2.064.158,33	€ -2.061.358,33
Risultato prima delle imposte +/-	€ -58.040.691,81	€ -10.022.410,19	€ 48.018.281,62
Imposte dell'esercizio	€ 21.542.111,37	€ 21.825.176,50	€ 283.065,13
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ -79.582.803,18	€ -31.847.586,69	€ 47.735.216,49

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 310.713.636,43</b>
Fondo di dotazione	€ 17.817.667,84
Finanziamenti per investimenti	€ 319.101.880,60
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.598.040,65
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 43.634,03
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -31.847.586,69

La perdita di € 31.847.586,69

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

nella Relazione sulla Gestione e nella delibera di copertura della perdita viene precisato che il risultato di esercizio 2022 è stato contraddistinto da un lato dal rientro della pandemia da Coronavirus ma dall'altro dalla guerra Russo/Ucraina, che ha generato una crisi nei mercati dell'energia e delle materie prime, e un aumento generalizzato dei costi. L'effetto di questi incrementi, unito agli effetti della riorganizzazione effettuata dall'Azienda nel corso degli ultimi due anni per rispondere alle nuove esigenze sanitarie, ha fortemente influito sul risultato economico. L'Azienda precisa di aver dovuto far fronte ad un incremento dei costi di produzione, solo in parte compensato dall'aumento delle risorse.

L'Azienda segnala inoltre che anche per l'esercizio 2022 sono perdurate alcune tipologie di costo connesse alla gestione Covid quali a titolo di esempio il controlli accessi alle strutture ospedaliere, l'affitto di aree per vaccinazioni, lo smaltimento dei rifiuti speciali e l'acquisto di specifico materiale diagnostico. La valorizzazione del Conto Economico Covid al 31 marzo 2022 (data di termine dello stato di emergenza) evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 4.280.926,93 mentre la medesima elaborazione effettuata con riferimento all'intero 2022 evidenzia una perdita di esercizio di € 20.604.270,31.

L'Azienda ULSS 8 elenca inoltre tutta una serie di altri fattori che hanno contribuito ad incrementare il disavanzo aziendale quali i mancati finanziamenti per attività erogate (smaltimento capi avicoli colpiti da influenza aviaria, screening PFAS ed erogazione farmaci CAR-T) e le sopravvenienze passive per incapienza del fondo rinnovi contrattuali. Per ognuna di queste tipologie sono precisate le motivazioni e i relativi importi.

Il Collegio Sindacale ha attentamente esaminato il contenuto della relazione suindicato ed in particolare l'elencazione di tutti gli altri fattori che hanno contribuito a generare il risultato negativo d'esercizio e, pur condividendo la ragionevolezza delle motivazioni evidenziate, rimane in attesa anche delle valutazioni regionali in merito.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che i costi relativi sono stati correttamente contabilizzati e che vengono assoggettati ad ammortamento con l'aliquota prevista per analoghi interventi sulle immobilizzazioni di proprietà. Relativamente al punto seguente il Collegio precisa che nel corso del 2022 non sono stati iscritti costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Relativamente all'area delle partecipazioni il Collegio rileva che l'Azienda ULSS 8 ha iscritto nel proprio bilancio € 44.594,00 alla voce A.III.2.a) Partecipazioni in altre imprese relative a:

- quota di adesione al "Consorzio Luigi Amaducci" di Padova per € 15.494,00;

- partecipazione al "CORIS", Consorzio per la Ricerca Sanitaria per € 5.100,00;

- partecipazione al "Consorzio Arsenal" - Centro veneto ricerca ed innovazione in Sanità digitale - per € 24.000,00;

L'Azienda, al 31.12.2022, non presentava crediti ma presentava una situazione debitoria nei confronti del Consorzio CORIS per € 203.699,55, per attività di collaborazione relativamente alle Terapie Cellulari, e di Arsenal per € 73.402,44 per attività inerenti il Fascicolo Sanitario Elettronico. L'Azienda ha effettuato entro la scadenza prevista del 26.05.2023 la comunicazione delle partecipazioni e la trasmissione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute nell'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro.

#### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di magazzino sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato mensile, come da indicazioni regionali.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti l'Azienda ha seguito, per i crediti verso persone fisiche, le indicazioni regionali previste nella circolare prot. 124509 del 28 marzo 2017 "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2016" che si confermano per il bilancio 2022, mentre per i crediti verso persone giuridiche i suggerimenti proposti dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (società incaricata della revisione volontaria dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2013).

Per la determinazione del fondo è stata quindi effettuata l'analisi dei crediti verso clienti privati al 31.12.2022, distinguendo tra persone giuridiche e persone fisiche.

I crediti sono stati raggruppati per anno di formazione, al netto delle note di credito da emettere. Per ciascun gruppo sono state applicate le seguenti percentuali di svalutazione, valutato il presunto rischio di realizzo stimato con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, o indicato dalla Regione, e rivalutando le percentuali proposte sulla base dei dati storici registrati dall'Azienda:

- i crediti verso società antecedenti il 2021 sono stati svalutati del 100%

- i crediti verso società sorti nel 2021 sono stati svalutati del 80%

- i crediti verso società sorti nel 2022 sono stati svalutati del 20%

- i crediti verso persone fisiche antecedenti il 2022 sono stati svalutati del 100%

- i crediti verso persone fisiche sorti nel 2022 sono stati svalutati del 30%

Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto all'utilizzo diretto del fondo per stralcio di crediti per complessivi € 6.088,15.

Tale utilizzo si riferisce per € 5.404,48 ad irreperibilità dei debitori certificata dagli Uffici Demografici dei Comuni o non convenienza economica del recupero all'estero di crediti riferiti ad utenti stranieri non residenti, per € 53,08 all'impossibilità di iscrizione a recupero coattivo di partite di importo inferiore al limite previsto per legge e per € 630,59 alla chiusura partite iscritte a ruolo per inesigibilità sulla base delle comunicazioni pervenute da parte di Agenzia Entrate Riscossione.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2021 ammontava ad 4.722.526,62. L'utilizzo del fondo durante il 2022 è stato pari ad € 6.088,15. In base ai criteri sopra esposti l'accantonamento è stato di € 327.096,48. Pertanto il valore del fondo al 31.12.2022 risulta pari ad € 5.043.534,95.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)*

L'Azienda espone in bilancio i seguenti importi per ratei e risconti che il Collegio ha provveduto a riscontrare nelle proprie attività di verifica sul bilancio 2022, come da prospetto allegato al verbale n. 27 del 4/05/2023.

€ 1.375,00 per ratei attivi

€ 133.426,49 per risconti attivi

€ 479.058,70 per ratei passivi

€ 2.541.235,73 per risconti passivi

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

(Convenzione unica nazionale).

#### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza. In base alla documentazione fornita dall'Azienda il Collegio dà atto che sono state classificate per natura seguendo lo schema di bilancio vigente e le indicazioni regionali. Nel corso dell'esercizio i fondi rischi ed oneri hanno avuto la seguente movimentazione:

1) il fondo cause civili e oneri processuali presentava un valore iniziale pari ad € 598.182,80. Nel corso del 2022 vi sono stati due utilizzi per complessivi € 8.000,30 di contro sono stati stornati accantonamenti relativi a nove contenziosi per esito favorevole, per abbandono da parte dell'attore o per sovrastima dell'importo accantonato per un valore complessivo di € 280.682,50.

L'Azienda ha inoltre provveduto ad Accantonare € 94.647,80 relativi a tre nuovi ricorsi ed alla rivalutazione di quattro sorti negli anni precedenti. Pertanto il fondo finale per cause civili e oneri processuali ammonta ad € 404.147,80.

2) il fondo relativo al contenzioso con il personale dipendente presentava un valore al 01.01.2022 di € 191.332,24. Nel corso del

2022 vi è stato un unico utilizzo per € 2.188,68 e due contenziosi si sono chiusi con esito favorevole con storno del fondo per € 37.000,00. Sono sorte due nuove cause per le quali l'Azienda ha accantonato € 45.267,76. Pertanto il fondo finale ammonta ad € 197.411,32;

3) il fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato ammontava al 01.01.2022 ad € 6.000. Nel corso dell'esercizio si è chiuso l'unico contenzioso ancora in essere con esito favorevole che ha comportato uno storno della quota precedentemente accantonata per € 6.000,00. Nessuna nuova causa è sorta, pertanto il fondo finale è pari a 0,00;

4) il fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) ammontava al 01.01.2022 ad € 28.526.840,59. Nel corso dell'esercizio vi sono stati 35 utilizzi per complessivi € 9.947.765,81, sono state revisionate 49 appostazioni per riduzione del rischio o per contenziosi chiusi con esito positivo per € 1.781.465,19. Si sono rilevate sopravvenienze passive per incapienza del fondo per 13 sinistri per complessivi € 547.555,25. In base a 124 nuove richieste sono stati accantonati € 9.348.002,90 pertanto il fondo finale è pari ad € 27.359.049,53;

5) il fondo altri oneri e spese al 01.01.2022 ammontava ad € 685.073,22 ed era composto dalla quota risorse disponibili del cd "Fondo Balduzzi". Nel corso del 2022 vi sono stati ulteriori accantonamenti per € 479.661,00. Inoltre l'Azienda ha provveduto ad accantonare € 303.359,56 per Fondo Comitati Etici a seguito dell'emanazione dei Decreti del Ministero della Salute 26/01/2023, 27/01/2023 e 30/01/2023. Pertanto il fondo finali risulta pari ad € 1.468.093,78.

6) il fondo Incentivi per funzioni tecniche art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 alla data del 1 gennaio 2022 ammontava ad € 2.763.378,02, nel corso del 2022 sono stati pagati € 108.389,37 e stornati ad altri proventi per riduzione del fondo € 146.992,11. Nell'anno inoltre l'azienda ha girocontato a questo conto € 16.264,00 quali quote di incentivi relative ai lavori ed ha provveduto ad accantonare € 642.630,29 sulla base delle gare aggiudicate nell'anno. Pertanto al 31.12.2022 il fondo risulta pari ad € 3.166.890,83.

7) il fondo Altri fondi rischi presentava al 01.01.2021 un importo di € 692.240,00 finalizzato a coprire il rischio relativo alla mancata ricezione delle note di credito richieste a Banca Farmafactoring per gli addebiti ex art. 6, D.Lgs n. 231/2002 per il periodo 2014-2021 già contestate dall'Azienda negli anni scorsi. Nel corso del 2022 l'Azienda ha provveduto ad accantonare € 20.520,00 relativo alle fatture ricevute nell'anno, pertanto il fondo finale risulta pari ad € 712.760,00.

Il Collegio nelle proprie attività di verifica ha provveduto a circolarizzare gli avvocati e gli studi legali che rappresentano l'Azienda ottenendo dagli stessi idonea documentazione relativamente alle cause seguite con lo stadio attuale delle controversie.

## **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

I debiti incrementano di € 6.616.281 rispetto all'esercizio precedente, tale incremento è dovuto prevalentemente alla variazione dei debiti verso Azienda Zero per beni Covid consegnati nel 2022 (+€ 2.524.473,64) e verso dipendenti in seguito all'aggiornamento dei fondi contrattuali in conseguenza del rinnovo Contrattuale (+ € 4.208.202,96). Il dettaglio dei debiti è esposto in Nota Integrativa e risulta ampiamente esaustivo.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Per l'ULSS 8 l'indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2022 è pari a -31,87. L'indice riferito all'anno 2021 era pari a -29,70. L'importo pagato oltre i termini è notevolmente migliorato passando dal 2,38% dell'esercizio precedente ad 1,53% del 2022. In materia di adempimenti ex articolo 41, comma 1 DL n. 66/2014, il Collegio precisa che l'Azienda ha prodotto l'Attestazione con l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, firmata dal Direttore Generale e dal responsabile dell'UOC Contabilità e bilancio. Tale attestazione è stata inserita all'interno della Relazione sulla gestione.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 5.165.149,97
Depositi cauzionali	€ 22.873,20
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 297.849,09

*(Eventuali annotazioni)*

I beni in comodato sono relativi ad ausili da nomenclatore tariffario in comodato ad utenti con disabilità. Gli altri conti d'ordine sono prevalentemente relativi materiale protesico presso l'Azienda con contratti di conto deposito e a cauzioni su locazioni.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

Le imposte sul reddito iscritte a bilancio sono riferite esclusivamente all'IRES e sono relative all'attività istituzionale dell'ente. L'IRES pagata nell'esercizio 2022 è pari ad € 531.488,00. Nel corso del 2022 si sono rilevati costi per IRAP per personale dipendente per € 20.990.389,57.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.438.412,91
I.R.E.S.	€ 0,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 245.569.241,00
Dirigenza	€ 107.629.378,00
Comparto	€ 137.939.863,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 660.269,00
Dirigenza	€ 660.269,00
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 43.458.567,00
Dirigenza	€ 256.591,00
Comparto	€ 43.201.976,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 18.104.235,00
Dirigenza	€ 1.113.592,00
Comparto	€ 16.990.643,00
<b>Totale generale</b>	€ 307.792.312,00

### Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

In ottemperanza alle prescrizioni regionali emanate in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, a far data dall'1.01.2012 l'Azienda non ha più effettuato gli accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale in servizio al 31.12.2021 era pari a 6.453 unità; il personale in servizio al 31.12.2022 è pari a 6.465 unità. Le cessazioni registrate sono state pari a 531 e le nuove assunzioni pari a 543. Con deliberazione del Direttore Generale n. 79 del 18/01/2018, e successive integrazioni, è stato adottato il nuovo atto unico aziendale dell'ULSS 8 Berica prevedente una complessiva riorganizzazione della pianta organica. Il fabbisogno/dotazione organica è stato da ultimo definito con delibera 118 del 7/02/2018.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'azienda precisa di non essere ricorsa a consulenze o esternalizzazioni per carenza di personale. Precisa inoltre che l'attività acquistata da personale libero professionale, Co.co.co o Protezione Civile per contrasto al COVID-19 è da considerarsi un caso eccezionale autorizzato e coordinato a livello regionale.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda conferma che non sono state monetizzate ferie non godute in forza di disposizioni legislative nazionali e regionali.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati nei termini di legge.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda conferma che non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

In base alle indicazioni di legge sono stati accantonati oneri per rinnovi contrattuali per € 4.121.836,02. L'Azienda, nella Relazione sulla Gestione, precisa che gli importi degli accantonamenti per rinnovi contrattuali sono calcolati e comunicati direttamente da Azienda Zero in allegato alla circolare sul bilancio.

- *Altre problematiche:*

#### **Mobilità passiva**

Importo	€ 88.591.599,00
---------	-----------------

La mobilità attiva ammonta ad € 91.098.730,00. Il saldo mobilità è positivo per 2.507.131,00.

#### **Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 48.413.392,52 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

#### **Convenzioni esterne**

Importo	€ 62.202.562,67
---------	-----------------

Il costo delle convenzioni esterne relativo all'anno 2021 era pari ad € 61.740.546,74. L'attività effettuata da strutture accreditate è stata resa nel rispetto dei tetti di attività deliberati dalla Regione Veneto.

#### **Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	€ 284.962.198,08
---------	------------------

Totale delle seguenti voci: acquisto di beni sanitari e non sanitari + acquisto di servizi non sanitari. I medesimi costi nel 2021 ammontavano ad € 257.730.148,23. Gli incrementi principali si rilevavano nella voce dei prodotti farmaceutici + € 9.532.633,30, dei beni sanitari da altre ASL/Azienda Zero + € 11.486.131,19, delle utenze + € 6.974.820,46.

In merito l'Azienda, nella Relazione sulla gestione, evidenzia come nel 2022 a causa delle condizioni legate alla situazione economica internazionale, si sia rilevato un trend di crescita dei prezzi generalizzato, che ha inciso particolarmente sui prezzi dell'energia e delle materie prime e di riflesso nei costi di acquisto di tutti i beni e servizi con impatti molto importanti sugli equilibri di bilancio.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 26.645.502,93
Immateriali (A)	€ 1.660.920,69
Materiali (B)	€ 24.984.582,24

Eventuali annotazioni

L'Azienda precisa che gli ammortamenti e le relative sterilizzazioni sono stati calcolati sulla base degli investimenti effettivamente capitalizzati nell'esercizio di competenza.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ 5.305,10
Proventi	€ 23.006,44
Oneri	€ 17.701,34

Eventuali annotazioni

La composizione dei proventi e degli oneri finanziari è la seguente:

- Interessi attivi per € 5.697,54
- Altri Proventi (sconti finanziari) per € 17.308,90
- Altri interessi passivi verso fornitori per € 16.754,58
- Perdite su cambi per € 946,76

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha esaminato le fatture per interessi di mora ricevute nell'esercizio 2022 con analisi di quelle già contestate, di quelle per le quali si è ricevuta Nota di Accredito e di quelle per cui si è ancora in attesa.

Si precisa inoltre che, come da indicazioni di Azienda Zero, l'Azienda in seguito alla contestazione motivata delle fatture ricevute da Farmafactoring e relative all'addebito di € 40, per ogni fattura per costo gestione pratica, ai sensi del DL 231/2002 (per complessivi € 20.520), ha iscritto una nota di accredito da ricevere di pari importo al conto interessi. L'Azienda inoltre a copertura del rischio che tali note di accredito non vengano emesse ha provveduto ad effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ -2.064.158,33
Proventi	€ 3.140.564,32
Oneri	€ 5.204.722,65

Eventuali annotazioni

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha esaminato a campione una serie di sopravvenienze attive e passive per gli importi

più rilevanti, concordandone con l'iscrizione contabile. Gli incrementi principale in questa voce sono relativi ad € 1.598.280,64 nei confronti del personale dipendente per incapacienza del fondo accantonamenti rinnovi contrattuali e ad € 1.030.936,50 quale storno di credito verso Regione per un Finanziamento ex DDR 233/2014 e DDR 234/2014 come da indicazioni Regione Veneto.

## **Ricavi**

Il finanziamento indistinto - contabilizzato con competenza 2022 nella voce (A.1.A.1) Contributi da Regione per quota F.S. regionale indistinto - è stato definito in € 888.211.698,90 e corrisponde alle seguenti assegnazioni:

1. DGR n. 1617 del 13 dicembre 2022 "Definizione dei criteri di ripartizione agli enti del SSR delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'esercizio economico- finanziario 2022 e seguenti ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge regionale n. 5/2001. DGR n.109/CR del 18/10/2022."
2. DGR n. 11 del 10 gennaio 2023: "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2022.";
3. DGR 289 del 21/03/2023 "Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico-finanziario del Sistema sanitario regionale 2022 e misure collegate".

## **Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio, nell'ambito delle verifiche sul Bilancio di esercizio ha verificato gli importi più considerevoli presenti nei conti delle Fatture da Emettere e delle Fatture da Ricevere, oltre a tutti i movimenti presenti nei Ratei e nei Risconti, rilevandone la correttezza.

## **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
<p>Nell'esame di deliberazioni e determine il Collegio Sindacale riscontra provvedimenti che autorizzano proroghe di contratti scaduti per forniture di beni e servizi. In proposito, nella casistica delle motivazioni a supporto di tale scelta si rilevano, a seconda del caso di specie, le seguenti: si è in attesa dei capitolati tecnici; si proroga nelle more dell'espletamento della nuova gara; sono in corso le procedure interne per la nomina della Commissione Giudicatrice; è intervenuta la comunicazione di nuovi fabbisogni diversi da quelli inizialmente previsti; la ditta è in possesso di specifiche e specialistiche competenze tecniche e professionali; l'adozione di delibere e provvedimenti di proroga di contratti scaduti è l'unica soluzione per evitare che si crei una situazione di rischio assistenziale con conseguente interruzione di pubblico servizio. Trattasi di necessità varie per soddisfare le quali, e al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento, si autorizza la proroga dei contratti in corso scaduti o prossimi alla scadenza. Preliminarmente si rappresenta l'importanza della programmazione per l'acquisizione di beni e servizi. Al riguardo, compiere un'attenta programmazione dei propri fabbisogni costituisce concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa in quanto la stessa, da un lato, consente di prevenire situazioni di urgenza, che spesso costituiscono lo strumento utilizzato dall'amministrazione per giustificare il ricorso a procedure negoziate senza pubblicazione del bando, e, dall'altro, permette l'ottimizzazione delle risorse, il controllo delle diverse fasi gestionali nonché la verifica della corretta esecuzione dell'affidamento.</p> <p>Premesso quanto sopra, si segnala quanto previsto al riguardo dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici, all'art.106, c.11: "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."</p> <p>A disciplina vigente, ai sensi del citato art. 106, la proroga:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è ammessa solo con funzione di temporaneità, rappresentando uno strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro (c.d. contratto "ponte");</li> </ul> <p>Oss: - è teorizzabile, ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente ed estranee dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente (Cons. Stato, sez. V, 11 maggio 2009, n. 2882, idem ANAC, parere AG 38/2013 sulla d. "proroga tecnica").</p> <p>In tal senso, da ultimo, l'ANAC con la delibera 882/2019, ha fornito chiarimenti in merito ai presupposti sostanziali e normativi in base ai quali la stazione appaltante può ricorrere alla proroga tecnica di un contratto, chiarendo che un utilizzo reiterato della stessa è da considerarsi sempre e comunque illegittimo. L'Autorità ha ribadito in via generale che al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge, la proroga configura una violazione delle disposizioni vigenti in materia di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, in quanto costituisce un rimedio eccezionale.</p> <p>In tema di rinnovo o proroga dei contratti pubblici di appalto non vi è alcun spazio per l'autonomia contrattuale delle parti, ma vige il principio che salvo espresse previsioni dettate dalla legge in conformità della normativa comunitaria, l'amministrazione, una volta scaduto il contratto, deve, qualora abbia ancora la necessità di avvalersi dello stesso tipo di prestazioni, effettuare una nuova gara (Cons. Stato, sent. 3391/2008). La proroga, come soluzione di carattere eccezionale, in caso di effettiva necessità di assicurare il servizio, deve mantenere carattere di temporaneità esclusivamente al fine di assicurare il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente.</p> <p>L'ANAC richiamando un orientamento ormai pacifico in giurisprudenza, ha precisato che la proroga tecnica è ammessa solo in via del tutto eccezionale, poiché costituisce una violazione dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, enunciati nel codice dei contratti. L'eccezionalità deve essere valutata in considerazione della necessità - riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta - di evitare un blocco dell'azione amministrativa. L'Autorità ravvisa, quale prima causa del ripetuto uso della proroga, la mancata programmazione nell'acquisto di beni e servizi, che dovrebbe garantire il regolare e tempestivo avvicendamento degli affidatari. L'assenza di questa attività infatti moltiplica le emergenze, in cui la proroga tecnica viene presentata ancora prima che abbia inizio il vero e proprio affidamento del servizio.</p>	

**Contenzioso legale**

Contenzioso concernente al personale	€ 197.411,32
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 404.147,80

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza.

Il Collegio, nel corso delle proprie attività di controllo ha provveduto sia a circolarizzare tutti i 13 Studi Legali che al 31/12/2022 seguivano cause per conto dell'ULSS 8 Berica, sia a verificare a campione i principali accantonamenti dell'anno ed i principali storni richiedendo ed ottenendo documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Come richiesto nelle istruzioni contabili sulla predisposizione del Bilancio di esercizio 2022, trasmesse con nota di Azienda Zero prot. 9000 del 20/03/2023, il Collegio Sindacale ha provveduto ad effettuare le seguenti attività.

- 1) Riscontro del rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero, procedendo all'analisi di tali partite e riscontrando la quadratura tra le poste in esame con i relativi saldi contabili. È stata verificata la corrispondenza tra valori comunicati da Azienda Zero con i dati inseriti a bilancio dall'ULSS 8 Berica. È stato verificato inoltre lo stralcio richiesto dalla Regione di due crediti per complessivi € 1.041.509,49. Tale importo è stato registrato tra le sopravvenienze passive.
- 2) Riscontro del rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre Aziende sanitarie della Regione. Il Collegio ha preso atto della comunicazione di riconciliazione dei saldi con le altre ULSS. Si riscontra che le registrazioni contabili dell'Azienda sono conformi ai dati inseriti nell'area di scambio delle poste R.
- 3) Attestazione dell'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo. Il Collegio nell'ambito delle proprie attività di verifica sul bilancio ha provveduto a verificare gli accantonamenti e le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri. Il dettaglio delle verifiche è esposto nel prospetto allegato al verbale n. 27 del 4/05/2023.
- 4) Verifica dell'area delle partecipazioni dello Stato Patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso le controllate/collegate. Il Collegio riscontra tre partecipazioni detenute dall'Azienda (Consorzio Arsenal, Consorzio CORIS e Consorzio Luigi Amaducci) e la coerenza con quanto iscritto a Bilancio dell'ULSS 8. Il Collegio rileva che al 31/12/2022 l'ULSS 8 non presentava crediti ma presentava una situazione debitoria nei confronti del Consorzio CORIS per € 203.699,55 per attività di collaborazione relativamente alle Terapie Cellulari e di Arsenal per € 73.402,44 per attività inerenti il Fascicolo Sanitario Elettronico. L'Azienda ha effettuato entro la scadenza prevista la comunicazione delle partecipazioni e la trasmissione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute nell'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro.
- 5) Verifica dell'attestazione prodotta ex articolo 41, comma 1 del D.L. n. 66/2014 firmata dal Direttore Generale e dal Direttore dell'UOC Contabilità e bilancio.
- 6) Valutazione dell'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti. Il Collegio nell'ambito delle proprie attività di verifica sul bilancio ha provveduto ad analizzare la procedura atta al calcolo automatico del valore di sterilizzazione degli ammortamenti, il Collegio ha proceduto a dei controlli a campione tra Investimento, correlata fonte di finanziamento, relativo ammortamento e sterilizzazione dello stesso nel Conto Economico riscontrandone la correttezza sia documentale che contabile.
- 7) Verifica dell'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico. Il collegio ha verificato a campione le rilevazioni con gli importi più rilevanti ottenendo documentazione

giustificativa dal servizio Contabilità e concordando con l'iscrizione contabile.

8) Verifica che nei casi di alienazione di cespiti acquisiti tramite finanziamenti in c/capitale, lasciti o donazioni, sia stata rispettata la disciplina prevista dalla relativa casistica ministeriale.

9) Verifica del rispetto delle ulteriori direttive impartite con la circolare di bilancio prot. 9000 del 20/03/2023. Il Collegio Sindacale ha effettuato le attività di verifica richieste dalla citata circolare, dal presente verbale unitamente ad altri controlli di propria iniziativa per i quali ha allegato prospetto con il set delle verifiche effettuate al verbale n. 27 del 4/05/2023.

In considerazione di quanto sopra esposto circa il risultato di esercizio negativo fortemente condizionato dalle peculiarità dell'esercizio in questione e dagli altri fattori indicati dall'Azienda, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio di esercizio per l'anno 2022 in quanto prende atto che con Deliberazione n. 686 del 27 aprile 2023 si propone, ai sensi dell'art. 32 L.R. 55/1994, che la perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2022 pari ad € 31.847.586,69, sia integralmente ripianata dalla Regione Veneto, anche in considerazione delle particolari condizioni che hanno portato alla formazione della stessa, invitando comunque l'Azienda ad un costante e continuo monitoraggio degli equilibri economico finanziari nel corso dell'annualità a venire.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

DARIO CORRADIN \_\_\_\_\_

ANTONINO CIANCA \_\_\_\_\_

ALESSANDRO MARCHETTI \_\_\_\_\_

